

BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Bergamo - Piazzale Goisis n. 6

Capitale sociale 38.020.000,00 euro i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03000160162

Codice fiscale e partita IVA: 03000160162

R.E.A. di Bergamo n. 340887

(società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bergamo)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019**

All'Assemblea degli Azionisti della Bergamo Infrastrutture S.p.a.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice Civile; la presente relazione contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

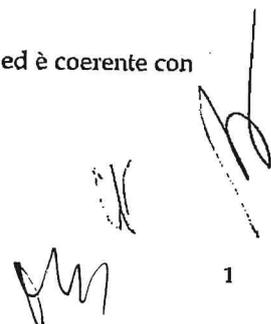
Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

avuto riguardo anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;



- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 Codice Civile.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice Civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che



assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

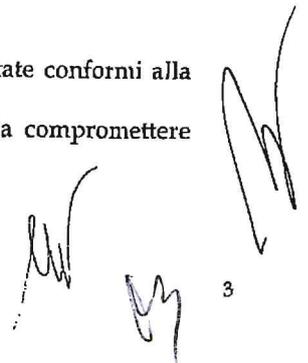
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e amministrativistica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti e i flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;



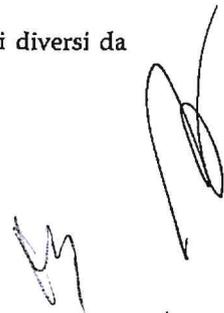
Handwritten signatures and a page number '3' at the bottom right of the page.

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto del fatto che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale; è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che il Consiglio di Amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nella sua versione definitiva, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

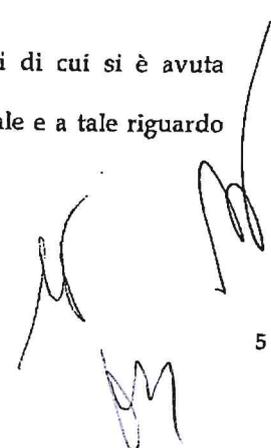
Con riguardo alle tempistiche previste dall'art. 2429 il Collegio Sindacale esprime la propria rinuncia al termine di cui al primo comma, e parimenti rileva che il socio unico, con comunicazione datata 15 luglio 2020 e pervenuta in data 17 luglio 2020, ha espressamente rinunciato ai termini minimi di legge.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile e la relazione ex art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 Codice Civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, Codice Civile i valori significativi iscritti alle voci B-I-1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto del nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo; nessun valore risulta iscritto alla voce B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, Codice Civile, si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico, in base alla ragionevole durata della vita utile delle attività ad esso relative rappresentate dalle reti gas;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Il bilancio di esercizio evidenzia in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	€	65.274.124.=
Passività	€	-29.953.253.=
Capitale e riserve (ante risultato dell'esercizio)	€	<u>-35.275.306.=</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>45.565.=</u>

Conto economico

Valore della produzione	€	5.966.962.=
Costi della produzione	€	<u>-5.839.348.=</u>
Risultato della gestione operativa	€	127.614.=
Risultato della gestione finanziaria	€	-124.010.=
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>31.514.=</u>
Risultato lordo da imposte	€	35.118.=
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e sostitutive	€	<u>-10.447.=</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>45.565.=</u>

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione ex art. 14 D.L. 27 gennaio 2010 n. 39 della società di revisione la società PricewaterhouseCoopers S.p.a.

La relazione del Revisore emessa in data 22 settembre 2020 non evidenzia rilievi per deviazioni significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per 45.565 euro.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto precede e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Vostra Società così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta dello stesso Consiglio di Amministrazione di destinarlo a copertura delle perdite degli esercizi precedenti per l'importo di 45.565 euro.

Bergamo, 23 settembre 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Mario Berlanda - Presidente

Dott.ssa Maria Silvia Bassoli - Sindaco Effettivo

Dott. Nicola Saba - Sindaco Effettivo

